

Reg. n. 16

Data 22.04.2015



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale - componente TARI (Tributo servizio rifiuti) - Anno 2015

OGGETTO:

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di aprile alle ore 21.00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla 1^a convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
BONAMIGO NICOLA	x		PASINATO ANTONIO	x	
BERTONCELLO MANUELA	x		PASINATO SILVIA		xg
BRESOLIN SIMONE ATTILIO	x		SCREMIN GIANNINA	x	
GIACOBBO MARCO	x		SIMONETTO ELSA ANTONIA	x	
LAGO MARIA CRISTINA	x		STANGHERLIN GIANNANTONIO	x	
MANOCCHI SIMONE	x		TODESCO ANDREA	x	
MAROSO ALDO	x		VISENTIN LUCA	x	
MILANI GIULIA	x		ZANON ANNA	x	
ORLANDO FAVARO MARTA	x				

Assegnati n. 17	In carica n. 17	Presenti n. 16
		Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la presidenza il rag. Elsa Simonetto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. Giuseppe Gianpiero Schiavone.

Il Presidente dà lettura al punto di O.d.G. ad oggetto "Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale - componente TARI (Tributo servizio rifiuti) - Anno 2015" e cede la parola all'Assessore alle Finanze dr. Andrea Todesco per una relazione sulla proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

OGGETTO: Approvazione Piano finanziario e tariffe IUC - componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) - anno 2015

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.04.2013 con la quale è stata affidata ad Etra SpA, ad integrazione dell'affidamento in house della gestione complessa del ciclo integrato dei rifiuti urbani, la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, avente natura corrispettiva, con decorrenza 01.01.2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ai sensi dell'art. 14 comma 35 del D.L. 201/2011 e s.m.i.

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Vista altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al suo interno la disciplina della sua componente TARI;

Visto il Piano Finanziario presentato dalla Ditta Etra SpA in data 05.03.2015;

Preso atto del Piano Finanziario, della proposta di articolazione tariffaria e della relazione che Etra SpA, soggetto gestore, ha predisposto sulla base delle indicazioni date da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 158/99 e del Regolamento sopracitato;

Visto l'allegato prospetto delle modalità di calcolo delle tariffe ed i coefficienti di calcolo delle tariffe applicabili, stabiliti sulla base della produttività specifica delle varie fasce di utenza, secondo la formula prevista dall'allegato 1 al D.Lgs. 158/99;

Considerato che l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine imanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE

- 1) di approvare l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2015, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2015 e la relazione predisposta dalla Ditta Etra SpA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di adottare le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che anche per l'anno 2015 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, sarà pari al 100%;
- 4) di dichiarare le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1 gennaio 2015 e per tutto l'anno 2015;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra SpA per gli adempimenti di competenza;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;

Presidente: la parola all'Assessore al bilancio.

Assessore Todesco: si parla della terza componente di quella che è la IUC, cioè l'Imposta Unica Comunale ed è quella che, di fatto, non entra nel bilancio dell'Ente perché viene interamente gestita dal gestore del servizio che nel nostro caso è Etra. Allora, come è successo l'anno scorso periodicamente facciamo degli incontri con Etra, io personalmente ma di fatto la Giunta e anche il Consigliere delegato all'ambiente, cioè il signor Bresolin, sia per sondare e controllare come viene svolto il servizio e sia per aggiustare quello che è il costo del servizio che poi confluisce in tariffa. Dagli ultimi incontri avuti è emersa la possibilità di avere un ulteriore sconto rispetto a quello già concesso l'anno scorso, quindi portando il costo totale del servizio svolto a favore del Comune di Cassola da 1.365.000 ad 1.350.000. Quindi questo avrà un riflesso in tariffa, chiaramente percentualmente non è una somma diciamo che farà cambiare tantissimo, però, diciamo, che la direzione è quella. Per il futuro sono previste anche modifiche nell'erogazione del servizio, perché a questo punto abbiamo tirato al massimo nell'efficienza di quello che è il servizio attualmente erogato, per gli anni futuri abbiamo già in serbo alcune novità che nei prossimi incontri con il pubblico verranno esplicitate e anche meglio definite. Quindi, di fatto, la tariffa risulta strutturata come l'anno scorso con una leggera riduzione derivante da questo ulteriore sconto a favore delle utenze domestiche.

Presidente: passiamo alla discussione, interventi? Nessuno. Allora, prendiamo atto della dichiarazione che aveva fatto prima e passiamo alla votazione.

Consigliere Manocchi: aggiungo, se mi consente, visto che stiamo rispettando i tempi abbondantemente. Ecco, voglio anche ricordare come questa lieve riduzione della TARI in realtà sia il seguito di un'azione di verifica che avevamo fatto con Etra ancora come passata Amministrazione, si parlava di un 2,5%. Mi sembra che le relazioni prodotte da Etra in tal senso ecco parlino chiaro. Ci asteniamo non perché non lo condividiamo ma sempre in virtù del fatto che essendo la IUC una tassa, un'imposta composta da tre voci per coerenza ci asteniamo.

Assessore Todesco: mi permetto di precisare che in realtà questa non è un'operazione di riduzione del costo derivante dall'azione della precedente Amministrazione, di tratta appunto di una verifica che si è iniziata a porre in essere già da giugno 2014 con i vertici di Etra, in modo da fare una verifica analitica di tutte le voci di costo. Da questa verifica analitica è emersa innanzitutto la possibilità di conseguire dei risparmi e delle efficienze, ma soprattutto è emerso quello che poi verrà reso pubblico in futuro, la sostanziale idico necessità, però comunque opportunità di fare anche delle modifiche al servizio sia per maggiore efficienza ma sia anche perché poi il fine ultimo è quello di pagare il meno possibile per avere un servizio fatto il meglio possibile, sia per gli utenti ma soprattutto per l'ambiente.

Consigliere Manocchi: se posso, dieci secondi, solo una precisazione. Le basi della verifica che parla l'Assessore le abbiamo poste in essere, abbiamo la documentazione chiara appunto di Etra, nella quale si vinceva che il risparmio del 2,5% sarebbe stato applicato a partire dal 2015 come stiamo vedendo questa sera ma in virtù di un lavoro fatto in precedenza. Cioè abbiamo questa, adesso io non ce l'ho qui ma magari la verifichiamo in Commissione Bilancio. Solo per una questione di chiarezza ecco, nulla più, insomma so quello che dico perché ho visto la documentazione, quindi sono tranquillo nell'affermare questo.

Assessore Todesco: replico un attimo perché in realtà il discorso, sono state avviate delle operazioni dalla precedente Amministrazione ma quelle devono ancora aver seguito perché si tratta di verifiche soprattutto sulle utenze non domestiche sulle quali abbiamo posto in stand-by visto la delicatezza della questione perché le aziende oggi d'altronde andare a chiedere ulteriori somme per beneficiare poi altre utenze, sono cose che bisogna muoversi con tutta la cautela del caso. Comunque molto volentieri, anzi questo è un discorso su cui è utile che sia coinvolta la maggioranza assieme all'opposizione.

Presidente: se non ci sono altri interventi passerei alla votazione. Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

PRESENTI:	16
FAVOREVOLI:	12
CONTRARI:	==
ASTENUTI:	4 (Bonamigo -Lago - Manocchi - Pasinato Antonio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC - Imposta Unica Comunale - componente TARI (Tributo servizio rifiuti) - Anno 2015

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Con le votazioni riportate in premessa

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2015, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2015 e la relazione predisposta dalla Ditta Etra SpA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di adottare le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che anche per l'anno 2015 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, sarà pari al 100%;
- 4) di dichiarare le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1 gennaio 2015 e per tutto l'anno 2015;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra SpA per gli adempimenti di competenza;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;

Si dà atto che la seduta del consiglio è trasmessa in streaming e la registrazione integrale della seduta è conservata negli atti su supporto informatico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VIGENZA

☐ Area Affari Generali ☐ Area Economico - Finanziario ☐ Area Urbanistica - Edilizia Privata - CED ☐ Area Lavori Pubblici ☐ Area Manutenzioni - Prot. Civile ☐ Area Polizia Locale	Il Sindaco / Assessore proponente _____
--	---



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

☐ CONSIGLIO COMUNALE ☐ GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano finanziario e tariffe TUC - componente TARI (Tributo servizio Rifiuti) - anno 2015

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMP), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASID), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.04.2013 con la quale è stata affidata ad Etra SpA, ad integrazione dell'affidamento in house della gestione completa del ciclo integrato dei rifiuti urbani, la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, avente natura corrispettiva, con decorrenza 01.01.2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ai sensi dell'art. 14 comma 35 del D.L. 201/2011 e s.m.i.

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Vista altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al suo interno la disciplina della sua componente TARI;

Visto il Piano Finanziario presentato dalla Ditta Etra SpA in data 05.03.2015;

Preso atto del Piano Finanziario, della proposta di articolazione tariffaria e della relazione che Etra SpA, soggetto gestore, ha predisposto sulla base delle indicazioni date da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 158/99 e del Regolamento sopracitato;

Visto l'allegato prospetto delle modalità di calcolo delle tariffe ed i coefficienti di calcolo delle tariffe applicabili, stabiliti sulla base della produttività specifica delle varie fasce di utenza, secondo la formula prevista dall'allegato 1 al D.Lgs. 158/99;

Considerato che l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine inanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE

- 1) di approvare l'allegato Piano Finanziario Ambiente Tariffa Rifiuti anno 2015, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per l'anno 2015 e la relazione predisposta dalla Ditta Extra SpA, soggetto gestore, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di adottare le modalità di calcolo utili per la determinazione dell'articolazione tariffaria, contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che anche per l'anno 2015 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, sarà pari al 100%;
- 4) di dichiarare le tariffe unitarie e i coefficienti applicabili a partire dal 1 gennaio 2015 e per tutto l'anno 2015;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Extra SpA per gli adempimenti di competenza;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;

L'ASSESSORE ALLE FINANZE
Todesco Dott. Andrea

PARDERI EX ART. 49 D.Lgs n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Minuzzo Rag. Annalisa

Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA Minuzzo Rag. Annalisa



Comune di
Cassola (VI)

Piano Finanziario Ambiente
V.01
Anno 2015



Servizio
Gestione Rifiuti



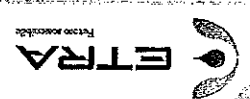
CATEGORY PIANO_FIN_01
TIME 2015.TOTAL
C 064
LISTA COMUNI
Anno 2015
Piano Finanziario Ambiente v.01
AMBIENTE CASSOLA

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI CASSOLA (VI)

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Vetro	467.520,00	446.680,00	460.740,00	486.560,00	474.420,00	476.620,00
Carta e Cartone	625.200,00	652.040,00	665.020,00	651.820,00	622.280,00	627.800,00
Plastica e Multimateriale	318.745,00	348.120,00	337.325,00	321.910,00	324.950,00	331.930,00
Altri Rifiuti differenziati	902.128,00	838.092,00	863.704,00	714.586,00	694.625,00	744.485,00
Organico	882.360,00	905.660,00	913.900,00	939.700,00	946.180,00	1.011.540,00
Verde	915.825,00	959.330,00	985.820,00	1.023.880,00	1.055.900,00	1.174.215,00
Secco	1.174.590,00	1.171.700,00	1.094.100,00	1.129.500,00	1.186.020,00	1.147.980,00
Spazzamento strade	259.660,00	305.870,00	218.200,00	211.500,00	218.030,00	179.220,00
Incombustibili	371.740,00	414.620,00	408.730,00	394.840,00	401.100,00	395.640,00
Totale Rifiuti	5.917.768,00	6.042.112,00	5.947.539,00	5.874.296,00	5.953.505,00	6.089.430,00



CATEGORY PIANO_FIN_01
TIME 2015.TOTAL
C 064
LISTA COMUNI
Anno 2015
Piano Finanziario Ambiente v.01
AMBIENTE CASSOLA

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitanti)

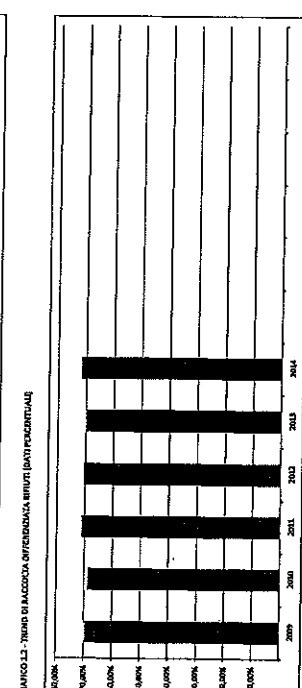
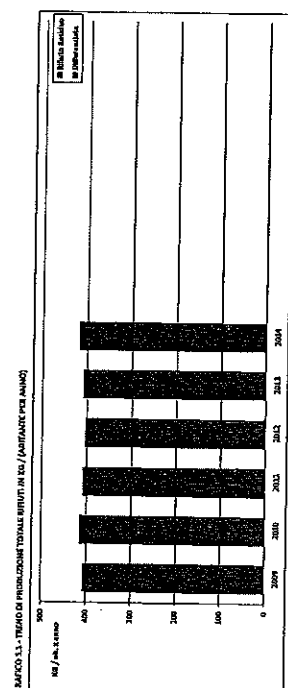
COMUNE DI CASSOLA (VI)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Vetro	33,18	31,70	32,20	33,87	32,77	32,72
Carta e Cartone	44,37	46,27	46,48	45,37	42,98	43,10
Plastica e Multimateriale	22,62	24,71	23,57	22,41	22,45	22,79
Altri Rifiuti differenziati	64,02	59,48	60,36	49,74	47,98	51,11
Organico	62,62	64,27	63,87	65,41	65,36	69,45
Verde	64,99	68,08	68,90	71,27	75,01	80,61
Secco	83,36	83,15	76,46	78,62	81,92	78,81
Spazzamento strade	18,43	21,71	15,25	14,72	15,06	12,30
Incombustibili	26,38	29,42	28,56	27,48	27,71	27,16
Totale Rifiuti	419,97	428,79	415,65	408,90	411,24	418,06

COMANENI	CASSOLA (VI)
ANNO DI RIFERIMENTO	Anno 2011

Nov-2020	Jan-2021	Mar-2021	Apr-2021	May-2021	Jun-2021	Jul-2021	Aug-2021	Sep-2021	Oct-2021	Nov-2021	Dec-2021	Jan-2022	Feb-2022	Mar-2022	Apr-2022	May-2022	Jun-2022	Jul-2022	Aug-2022	Sep-2022	Oct-2022	Nov-2022	Dec-2022	Jan-2023	Feb-2023	Mar-2023	Apr-2023	May-2023	Jun-2023	Jul-2023	Aug-2023	Sep-2023	Oct-2023	Nov-2023	Dec-2023	Jan-2024	Feb-2024	Mar-2024	Apr-2024	May-2024	Jun-2024	Jul-2024	Aug-2024	Sep-2024	Oct-2024	Nov-2024	Dec-2024	Jan-2025	Feb-2025	Mar-2025	Apr-2025	May-2025	Jun-2025	Jul-2025	Aug-2025	Sep-2025	Oct-2025	Nov-2025	Dec-2025	Jan-2026	Feb-2026	Mar-2026	Apr-2026	May-2026	Jun-2026	Jul-2026	Aug-2026	Sep-2026	Oct-2026	Nov-2026	Dec-2026	Jan-2027	Feb-2027	Mar-2027	Apr-2027	May-2027	Jun-2027	Jul-2027	Aug-2027	Sep-2027	Oct-2027	Nov-2027	Dec-2027	Jan-2028	Feb-2028	Mar-2028	Apr-2028	May-2028	Jun-2028	Jul-2028	Aug-2028	Sep-2028	Oct-2028	Nov-2028	Dec-2028	Jan-2029	Feb-2029	Mar-2029	Apr-2029	May-2029	Jun-2029	Jul-2029	Aug-2029	Sep-2029	Oct-2029	Nov-2029	Dec-2029	Jan-2030	Feb-2030	Mar-2030	Apr-2030	May-2030	Jun-2030	Jul-2030	Aug-2030	Sep-2030	Oct-2030	Nov-2030	Dec-2030	Jan-2031	Feb-2031	Mar-2031	Apr-2031	May-2031	Jun-2031	Jul-2031	Aug-2031	Sep-2031	Oct-2031	Nov-2031	Dec-2031	Jan-2032	Feb-2032	Mar-2032	Apr-2032	May-2032	Jun-2032	Jul-2032	Aug-2032	Sep-2032	Oct-2032	Nov-2032	Dec-2032	Jan-2033	Feb-2033	Mar-2033	Apr-2033	May-2033	Jun-2033	Jul-2033	Aug-2033	Sep-2033	Oct-2033	Nov-2033	Dec-2033	Jan-2034	Feb-2034	Mar-2034	Apr-2034	May-2034	Jun-2034	Jul-2034	Aug-2034	Sep-2034	Oct-2034	Nov-2034	Dec-2034	Jan-2035	Feb-2035	Mar-2035	Apr-2035	May-2035	Jun-2035	Jul-2035	Aug-2035	Sep-2035	Oct-2035	Nov-2035	Dec-2035	Jan-2036	Feb-2036	Mar-2036	Apr-2036	May-2036	Jun-2036	Jul-2036	Aug-2036	Sep-2036	Oct-2036	Nov-2036	Dec-2036	Jan-2037	Feb-2037	Mar-2037	Apr-2037	May-2037	Jun-2037	Jul-2037	Aug-2037	Sep-2037	Oct-2037	Nov-2037	Dec-2037	Jan-2038	Feb-2038	Mar-2038	Apr-2038	May-2038	Jun-2038	Jul-2038	Aug-2038	Sep-2038	Oct-2038	Nov-2038	Dec-2038	Jan-2039	Feb-2039	Mar-2039	Apr-2039	May-2039	Jun-2039	Jul-2039	Aug-2039	Sep-2039	Oct-2039	Nov-2039	Dec-2039	Jan-2040	Feb-2040	Mar-2040	Apr-2040	May-2040	Jun-2040	Jul-2040	Aug-2040	Sep-2040	Oct-2040	Nov-2040	Dec-2040	Jan-2041	Feb-2041	Mar-2041	Apr-2041	May-2041	Jun-2041	Jul-2041	Aug-2041	Sep-2041	Oct-2041	Nov-2041	Dec-2041	Jan-2042	Feb-2042	Mar-2042	Apr-2042	May-2042	Jun-2042	Jul-2042	Aug-2042	Sep-2042	Oct-2042	Nov-2042	Dec-2042	Jan-2043	Feb-2043	Mar-2043	Apr-2043	May-2043	Jun-2043	Jul-2043	Aug-2043	Sep-2043	Oct-2043	Nov-2043	Dec-2043	Jan-2044	Feb-2044	Mar-2044	Apr-2044	May-2044	Jun-2044	Jul-2044	Aug-2044	Sep-2044	Oct-2044	Nov-2044	Dec-2044	Jan-2045	Feb-2045	Mar-2045	Apr-2045	May-2045	Jun-2045	Jul-2045	Aug-2045	Sep-2045	Oct-2045	Nov-2045	Dec-2045	Jan-2046	Feb-2046	Mar-2046	Apr-2046	May-2046	Jun-2046	Jul-2046	Aug-2046	Sep-2046	Oct-2046	Nov-2046	Dec-2046	Jan-2047	Feb-2047	Mar-2047	Apr-2047	May-2047	Jun-2047	Jul-2047	Aug-2047	Sep-2047	Oct-2047	Nov-2047	Dec-2047	Jan-2048	Feb-2048	Mar-2048	Apr-2048	May-2048	Jun-2048	Jul-2048	Aug-2048	Sep-2048	Oct-2048	Nov-2048	Dec-2048	Jan-2049	Feb-2049	Mar-2049	Apr-2049	May-2049	Jun-2049	Jul-2049	Aug-2049	Sep-2049	Oct-2049	Nov-2049	Dec-2049	Jan-2050	Feb-2050	Mar-2050	Apr-2050	May-2050	Jun-2050	Jul-2050	Aug-2050	Sep-2050	Oct-2050	Nov-2050	Dec-2050
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------



	CATEGORY	PIANO FIN 01
	TIME	2015 TOTAL
	LISTA COMUNI	C 064

Piano Finanziario Ambiente '01
Anno 2015
AMBIENTE CASSOLA

Scheda Previsione Proiezione Dei Ritirati per l'anno 2015	
COMUNE DI	CASSOLA (VI)

Tipologia Rifiuto	Q.tà in KG Anno
Vetro	
Carra e Cronen	476.020,00
Plastica e Multimateriale	627.800,00
Altri Rifiuti differenziati	331.930,00
Organica	744.485,00
Verde	1.011.140,00
Seco	1.174.135,00
Spazzamento strada	1.147.980,00
Ingrandimenti	179.320,00
Ingrandimenti	976.640,00
Totale Rifiuti	6.889.430,00

Tiplo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Anno
Metro	32,72
Carra a Carrose	43,10
Piastrelle e Multimatieriale	22,79
Altri rifiuti differenziali	51,11
Organico	69,45
Verde	80,61
Secco	78,83
Spozziamento strade	12,30
Ingrandanti	27,15
Totale Rifiuti	429,06

Tipico Rifiuto	Q.tà In KG/Abitante Giorno
Risultato Raccogliabile Totale	0,32
Rifiuti non Raccogliabili Totale	0,32
Rifiuto Utile Totale	2,15
RD %	71,7%

[illegible][illegible]

Raccolta Presso Centro di Raccolta Totale	101.592,28
Raccolta differenziata - ALTRE RACCOLTE	36.051,41
Raccolta Differenziata - Asporto Rifi	36.051,44
Costi DI TRATTAMENTO E RICOGLTO (CTI)	127.147,44
COSTI DI TRATTAMENTO - RUP	34.229,33
Costo Trattamento-Ferment	2.027,31
Costo Trattamento-Miscel	48.741,45
Costo Trattamento-Preselezion	2.909,67
Costo Di Trattamento - Unico	81.385,20
Costi Di Trattamento - Legno	11.336,15
Costi Di Trattamento - Altri Costi Di Gestione	7.170,13
Costo Di Trattamento - Verde	60.357,67
COSTO DI TRATTAMENTO CAPITALI	13.369,59
ACCONTOINVESTIMENTI	13.369,59
Accantonamento - Per Crediti Non Ricambi	42.000,00
Recupero Di Produttività	28.090,41
PIANO FINANZIARIO - 2015	2.350.200,00

CATEGORY

PIANO FIN. 01

TIME

2015.TOTAL

Comune

C. 084

Piano Finanziario Ambiente V.D.I.

Anno 2015

Ambiente Cassola

Prepilogio copertura per il comune di Cassola

Previsione Anno 2015	2.350.200,00
Previsione fabbisogno	1.350.200,00
Tariffa (Unica)	1.071.767,67
Domestiche	1.071.767,67
Non Domestiche Totale	266.408,87
Altri introiti	6.258,74
Saldo Dell'Anno Precedente	5.764,72
Entrate Non tariffarie	12.023,46
Saldo complessivo	0,00
Indice di copertura (%)	0,00

Note
Copertura dei costi prevista per l'anno 2015 con riduzione tariffaria dell' 1,8% medio per le sole utenze domestiche rispetto al 2014.

INDICE

PREMESSA	2
LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2015	2
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U.	2
SERVIZIO DI IGIENE URBANA	2
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI	3
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI	3
INVESTIMENTI	4
OBIETTIVI SOCIALI	5
IL MODELLO GESTIONALE	6
LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	6
IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE	7
COPERTURA DEI COSTI	7
PRINCIPALI SCOSTAMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2015 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2014	8

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14 e la legge n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 01/01/2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Il piano finanziario 2015 è stato elaborato in continuità con il 2014 anche alla luce del quadro normativo di riferimento in vigore.

Qualora dovesse essere approvato il regolamento previsto dalla normativa relativa alla definizione della Tari corrispettiva verranno introdotte le opportune modifiche.

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema allegato con riferimento alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Cassola (VI).

La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2015

Riduzione della produzione di R.U.

ETRA S.p.a. e l'Amministrazione Comunale di Cassola hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico, in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata.

E' possibile, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti prodotti nell'intero anno 2015, contenuta nelle tabelle allegate.

Servizio di Igiene urbana

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Cassola è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana caratterizzato da standard uguali a quelli erogati nel corso del 2014 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento.

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani. Già nel corso del 2015 potrà essere implementato il sistema di misurazione dei conferimenti del singolo utente, al fine di monitorare la misurazione puntuale già in atto, ai sensi dell'art.13 del Regolamento approvato. Modalità e tempistiche di tale manovra saranno concordate nel dettaglio tra Gestore ed uffici comunali competenti.

Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi Allegato *Scheda Produzione Rifiuti*), e con le dovute riserve di cui alla premessa, è possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2015 che viene indicato nella *Scheda Produzione Rifiuti*.

Trattamento dei rifiuti urbani

Nella tabella *Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti* è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2015, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Cassola.

Per l'anno 2015 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:

Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2015 in €/ton (IVA esclusa)		
Legno	40,00	
Umido	75 + 1,5 per ogni punto % di impurezza registrata da analisi merceologiche	
Contenitori "T" + "F"	2.000,00	
Farmaci	1.300,00	
Verde e ramaglie	50,00	
RAEE	100,00	
Pneumatici	200,00	
Secco residuo	154,10	
Secco da spazzamento	160,00	
Ingonfanti	160,00	

I contributi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati, al netto dei costi di gestione delle varie frazioni merceologiche, sono già detratti dai costi di raccolta dei rifiuti differenziati riportati nel *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci* in quanto il canone del servizio tiene già conto al suo interno del ricavo di tale cessione e dettagliati nell'apposito allegato al presente documento. I contributi riconosciuti vengono calcolati con riferimento ai risultati delle analisi merceologiche dei flussi previsti dalla convenzione ANCI/CONAI in vigore e sulla base dei dati quantitativi 2013 a disposizione. Sono inoltre detratti i premi di efficienza riconosciuti dal consorzio RAEE, par ad €/ton 50 per l'esercizio 2013 e nel previsionale 2014 (importi da verificarsi a consuntivo). Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CDCNPA. Il bilancio dei costi e ricavi per la gestione di tale rifiuto determina l'abbattimento dei costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto.

Investimenti

Gli investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore inseriti nel piano finanziario sono riportati nella tabella allegata che contiene anche le rate di ammortamento in corso e inserite all'interno dei costi del servizio previsti all'interno della documentazione del piano finanziario.

Obiettivi sociali

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili o necessari tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti.

Per le attività di campagna informativa e per la fornitura dei calendari è stato inserito un importo in linea con quanto previsto per l'anno 2014 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella *Tabella Sinottica per Macrovoce*.

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA:

Comune	lan	mar	mer	gio	ven
Bassano	8,30-13	8,30-13	8,30-13	8,30-13	8,30-13
	14,30-17	14,30-17	14,30-17	14,30-17	14,30-17
Cittadella	8,30-13	8,30-13	8,30-13	8,30-13	8,30-13
	14,30-17	14,30-17	14,30-17	14,30-17	14,30-17
Rubano	8,30-13	8,30-13	8,30-13	8,30-13	8,30-13
	14,30-17	14,30-17	14,30-17	14,30-17	14,30-17

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

SPORTELLI TELEFONICI (Giorni)	ORARIO
Dal LUNEDÌ al VENERDÌ	8.00- 20.00

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori forniti in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze, se non addebitati direttamente all'utenza, sono inclusi alla voce "Altri costi - forniture, recuperi, informazioni..." della *Tabella Sinottica per Macrovoce*.

Verranno invece addebitati in bolletta a coloro che richiedono la consegna a domicilio dello stesso kit, i seguenti prezzi:

- per un volume complessivo fino a 300 litri: € 14,00 (IVA compresa)
- per un volume complessivo superiore a 300 litri € 17,00 (IVA compresa).

Sarà possibile per le utenze richiedenti l'installazione di apposita serratura sui contenitori da 120 lt, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € al netto di imposte. La fornitura della tessera "eoccard" per l'accesso al centro di raccolta verrà fornita all'utenza al costo di 3 € IVA esclusa (5 € nel caso di seconda fornitura).

Il kit standard consegnato alle nuove utenze è invariato rispetto a quello consegnato nel 2014, sarà oggetto di variazione nel momento dell'attivazione del nuovo modello gestionale.

E' inoltre possibile aderire a servizi erogati direttamente alle utenze facenti richiesta, quali la raccolta porta a porta dei riciclabili (carta, plastica e vetro) e il servizio di raccolta del verde.

Il Modello Gestionale

Nella *Scheda Servizi di IgIene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Livelli di Qualità del Servizio

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nelle *Tabelle per Macrovoce* allegate.

Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella Sintetica dei costi per macrovoci*.

Copertura dei costi

La normativa vigente prevede che la quota rifiuti debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2015 (come per l'anno precedente sempre in regime di corrispettivo), viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi. Inoltre si individua la ripartizione del prelievo necessario alla copertura dei costi, nelle macrocategorie di utenze (vedi *Tabella di Copertura*).

Il Gestore ha predisposto la documentazione allegata comprendendo una Tabella dei costi elaborata applicando l'adeguamento delle voci di costo per l'anno 2015, ai sensi di quanto previsto dal vigente contratto di servizio e dal Regolamento di igiene ambientale.

Alla luce di quanto emerge dalle tabelle allegate l'adeguamento tariffario previsto per il 2015, a parità di standard di servizio erogato, risulta essere minore al valore risultante dall'applicazione di quanto previsto dal DPR 158/99, ovvero dall'applicazione alla tariffa 2014 dell'indice di inflazione programmata e dall'aggiornamento derivante dagli scostamenti dovuti a sostanziali variazioni nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio ovvero a modifiche dei prezzi di approvvigionamento di servizi e forniture da terzi.

Ciò è possibile grazie alle iniziative che Etira ha attivato e continuerà ad attivare per efficientare la gestione complessiva, comprimendo i costi ed accertando eventuali situazioni di evasione parziale o totale e grazie ai benefici derivanti dal positivo andamento del mercato del materiale cellulosico verificatosi nell'ultimo periodo. Tale beneficio risulta possibile anche grazie alla prevista attività congiunta di recupero evasione, i cui primi previsti benefici sono inseriti in Tabella di copertura.

La documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente con il piano finanziario 2014 e con modalità il più possibile conformi al

regolamento di igiene ambientale approvato. L'articolazione tariffaria prevista è la stessa del 2014. Amministrazione Comunale e Gestore valuteranno eventuali articolazioni e/o diverse ripartizioni del gettito tra le varie categorie anche in funzione delle necessarie analisi preliminari, conformemente ai principi generali espressi nel Regolamento.

Principali scostamenti previsti nell'esercizio 2015 rispetto agli standard di servizio relativi al 2014

L'Amministrazione Comunale ed Etira valuteranno congiuntamente le variazioni al modello gestionale ed organizzativo del ciclo integrato dei rifiuti da introdurre con l'obiettivo di aumentare la raccolta differenziata e migliorare lo standard di servizio per le utenze. A tal proposito, l'esecutività del nuovo servizio di raccolta potrà essere attuata a partire dal 2016.

Vengono inoltre rendicontati gli effettivi costi di trattamento e smaltimento in funzione dei quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti e dettagliati nelle tabelle allegate.

La copertura dei costi previsti per l'anno 2015 si raggiunge con un livello di prelievo diminuito dell'1,4% complessivo rispetto al 2014. Data la ripartizione dei costi complessivi tra utenze domestiche e non, è stato scelto di ripartire tale risparmio sulle sole famiglie, per le quali la riduzione tariffaria ammonta all'1,8%.

COMUNE DI CASSOLA

INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2015

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

COSTI.

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 688 della Legge num.147 del 27.12.2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in costi fissi e costi variabili a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR)

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

RIPARTIZIONI MACROCATEGORIE

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategoria di utenza, si fa riferimento alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab*g circa, Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A,

in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa è stata elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario. Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, è stata definita la percentuale di ripartizione tra quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche e non.

STRUTTURA TARIFFARIA. UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le utenze domestiche sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente Ka per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente Kb per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente Kb è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La Quota Fissa annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente Ka di categoria, seguendo la formula sotto indicata.

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[\frac{Ctuf}{\sum Sd(n) * Kd(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n, S)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S;

n = numero di componenti del nucleo familiare;

S = superficie dell'abitazione;

Qu_f = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento K_a ;

Chu_f = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$S_{tot}(a)$ = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;

$K_a(a)$ = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La Quota Variabile giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

Quota Variabile Parametrica, commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente K_b di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico.

La formula di calcolo è la seguente:

$$TV_d = Qu_v * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Qu_v = \left[\frac{Q_{tot}}{\sum N(n) * K_d(n)} \right]$$

dove:

TV_d = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Qu_v = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche o il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività K_b ;

Q_{tot} = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$ = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$K_b(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Cu = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La Quota Variabile Puntuale, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base.

Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi anche gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento.

UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche sono classificate in 13 categorie secondo la tipologia di attività svolta, ai sensi dell'art. 12, comma 6 del Regolamento.

Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Q_f (identica per tutte le utenze) e una Tariffa totale, entrambe al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale. Nell'Allegato C è indicato il valore della quota finale, funzione della quota unitaria Q_u e della superficie imponibile di ciascuna utenza

Cioè:

$$Tariffa(q, S_q) = (Q_u * S_q)$$

Dove ogni Q_u varia a seconda della categoria d'appartenenza dell'utenza; il dettaglio è riportato in Allegato C.

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per i rifiuti assimilati avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie, cioè quelle che conferiscono direttamente al Gestore rifiuti urbani qualitativamente e quantitativamente analoghi a quelli conferiti dalle utenze domestiche, viene riconosciuta una riduzione calcolata in proporzione alla quantità di rifiuti complessivamente recuperati dal sistema di raccolta dei rifiuti urbani.

La quantità di rifiuti avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificati nell'allegato "CESSIONE RIFIUTI RICICLABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDinarie - RICAVI LORDI" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche. Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

Riduzioni per avvio a recupero

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento alla tariffa variabile delle utenze non domestiche è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore, sono escluse dal pagamento della parte variabile parametrica della tariffa, calcolata come la differenza tra la Tariffa Fissa e la tariffa totale.

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sulla tariffa e calcolata sulla base della quantità annua del rifiuto assimilato destinato effettivamente a recupero rapportata al rifiuto effettivamente o presuntivamente conferito a seconda che siano o meno attivati sistemi puntuali di rilevazione.

Per l'anno 2015, al fine di evitare scompensi rilevanti a carico delle utenze rispetto a quanto precedentemente applicato ed in accordo al Regolamento approvato, verrà mantenuto lo stesso criterio di calcolo dell'anno precedente, fatto salvo un'eventuale successiva verifica puntuale sui conferimenti di rifiuti effettuati ed una conseguente variazione dell'articolazione tariffaria.

La quantità di rifiuti avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificati nell'allegato "CESSIONE RIFIUTI RICICLABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDinarie – RICAVI LORDI" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche. Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

Corrispettivi per produzione non ordinaria

Le utenze che usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art.19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

PENALITA'

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2015, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2015 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADEBITO.

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze, è coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartire i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

TARiffe PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI.

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le gioiellerie e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività. Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e gioiellerie, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa Domestiche	51,00%
Quota Variabile Domestiche	49,00%
Uienze Domestiche	79,00%
Uienze Non domestiche	21,00%

ETRA SPA

Tariffe Rifiuti - Anno 2015

Comune di CASSOLA

ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Quot (Quota Fissa Unitaria)	0,495649
Quv (Quota Variabile Unitaria)	0,200824

componenti	Ka	quota fissa Euro/mq	kd	quota variabile Euro/utenza	riduzione su kd	45%	kd	quota variabile Euro/utenza
0	0,80	0,40	-	-	-	-	-	-
1	0,80	0,40	1,10	80,63	-	-	0,61	44,35
2	0,94	0,47	1,50	109,95	-	-	0,83	60,47
3	1,05	0,52	1,90	139,27	-	-	1,05	76,60
4	1,14	0,57	2,10	153,93	-	-	1,16	84,66
5	1,23	0,61	2,30	168,59	-	-	1,27	92,73
6	1,30	0,64	2,55	186,92	-	-	1,40	102,80
senza compostaggio								
con compostaggio								

Eva S.p.A.

Tariffe RU - Anno 2015

Comune di CASSOLA

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Descrizione	Codice categoria	Quota 2015 Euro/mq
Musei, archivi, biblioteche, attività di istituzioni culturali	NA1	€ 1,11
politiche, religiose		
Scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado	NA2	€ 0,37
Sale teatrali e cinematografiche, sale per giochi, palestre	NA3	€ 0,96
Autonomi depositi di stoccaggio merci, depositi di macchine e materiali militari, pese pubbliche, distributori di carburanti, parcheggi	NA4	€ 1,25
Attività commerciali all'ingrosso, superfici espositive, mostre, autosaloni, autoserizi, autorimesso	NB1	€ 1,25
Attività ricettivo alberghiero	NC2	€ 1,84
Attività terziarie e direzionali diverse da quelle relative alle precedenti categorie	ND1	€ 1,25
Circuiti sportivi e ricreativi	ND2	€ 1,40
Attività di produzione artigianale e industriali	NE1	€ 1,92
Attività di commercio al dettaglio di beni non deperibili	NE2	€ 1,92
Attività artigianale di servizio	NE3	€ 1,92
Pubblici esercizi: ristoranti, caffè, trattorio, pizzerie, bar, fast food, self service e simili, mense, gelaterie e pasticcerie, rosticceria	NF1	€ 3,10
Attività di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili	NF2	€ 3,10
Tariffa fissa	NTF	€ 0,22

QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	62	104
secco		
umido		
Servizio ordinario (asporto max in l)	240	25

Premessa 2

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO ED IGIENE DEL TERRITORIO (CSL) 3

SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI (CRD e CRT) 4

SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTR e CTS) 8

Altre voci di costo 11

Costi di gestione: Carc e Ccd 11

Ammortamenti 12

Interesse e remunerazione sul capitale (R) 13

Tassazione (IRAP, IRES) 14

ANALISI DI CONGRUITA' DEL PIANO FINANZIARIO 15

Servizio con richiesta di nota			addebito €
Asporto rifiuto verde in bidone da 240 lt	65,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore oltre che ha ed ip	
Asporto rifiuto verde in bidone da 660 lt	90,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore oltre che ha ed ip	
Asporto ingombranti su chiamata	35,00	gratuito per ogni chiamata per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi (1).	
Asporto plastica in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed IP, oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.	
Asporto vetro in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed IP, oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.	
Asporto carta in bidone fino a 240 lt	25,00	compreso IVA ed IP, oltre che la fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.	

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADEBITO

I dati riportati nel presente documento, ricavati dai sistemi aziendali di controllo di gestione, sono riferiti all'esercizio 2014 e tengono conto oltre che dei costi diretti di ETRA anche dei costi per servizi esternalizzati a ditte terze.

Su tali presupposti e in relazione al modello organizzativo allora in vigore è stato redatto da ETRA ed approvato dall'Amministrazione Comunale il P.E.F. 2013 che prevedeva una suddivisione in centri di costo secondo lo schema in uso fino ad allora. In occasione del P.E.F. 2014 è stato invece introdotto lo studio qui riportato, che analizza le varie voci di costo del piano da un punto di vista prettamente analitico. E' stato proposto lo studio, analizzando i dati a disposizione del Gestore al 30 settembre 2014, proiettati con criteri di proporzionalità a tutto il 2014.

Nel presente documento il P.E.F. è stato quindi rielaborato riclassificando la suddivisione dei costi con tecnologie non sempre direttamente confrontabili con il PEF approvato in aderenza alle previsioni del DPR 158/99.

In particolare si evidenzia come, e a puro titolo esemplificativo, alcuni corrispettivi contrattuali, come gli importi per le raccolte porta a porta e la gestione dei Centri di raccolta, comprendessero anche le quote di costo per l'ammortamento e la remunerazione della fornitura delle attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio, oltre alcune voci di costo indirette.

CONCESSIONE COSTI DI GESTIONE SERVIZI URBANI					
C.C.	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	COSTI SPAZIAMENTO E LAVORIO MANUALE	COSTI	COSTI DI INTESTI E PERSONALE RELATIVI A:	COMPAGNIE
(Costi Gestione Servizi Urbani Indifferenziati)	CGND			Costi di intesti e personale relativi al: spazzamento stradale meccanico e manuale; smantellamento cestini.	
	CRT	Raccolta e trasporto		Costi di raccolta e personale per la raccolta dei RU RESIDUI e dei RIFIUTI INGOMBRANTI.	
	CIS	Trattamento e smaltimento		Costo di emblettimento/trattamento del RU RESIDUO, dei RIFIUTI INGOMBRANTI del RIFIUTO D'ACQUAZIONE/CIT.	
	CLIC	Altri costi		Altre attività relative alla gestione del RU Indifferenziato	
CGR		Costi raccolta differenziata		Costo di intesti e personale per la raccolta dei RU DIFFERENZIATI.	
	CRR	Trattamento e riciclo		Costi di trattamento e riciclo dei RU differenziati	
(Costi Gestione Differenziata)					
C.C. - COSTI COMUNI DI GESTIONE					
CC (Costi Comuni)	CACC	Costi A. minis. Acqut. Racqua. e Contrasto		Tutti i costi dell'applicazione della Tassa. Sportelli; Istruttoria (lampia e spedizione); eventuale servizio; riscossione (sia costi bancari che i ruoli); contenzioso (comprensivo spese legali); notified; costo gestione area (pitture, cancelli, telefono ecc.);	
	CDS	Costi Generali di Gestione		Previdenze in misura non inferiore al 50% del costo totale	
	CDD	Costi Comuni Diversi		Altri costi quali: trattamento Cda, costi per le scale.	
C.C. - COSTI DIVISI DEL CAPITALE					
CD (Costi Divisi del capitale)	AMM	Annuale		Ammortamenti Immobili, Impianti e attrezzature funzionali direttamente o indirettamente alla gestione del servizio	
	Acc	Acquistazioni		Acquistazioni per macchine (terzi) (garantie presunte ai crediti)	
	R	Remunerazione del capitale investito		Costi sul tasso di remunerazione (calcolato dal movimento medio annuo del totale dei titoli) e sul movimento di "plus per percentuali" e capitale netto investito ammortato dei nuovi investimenti.	

Lo standard di servizio per tale attività è definito contrattualmente in due turni settimanali calendarizzati in coordinamento tra i servizi tecnici di ETRA e l'Ufficio Tecnico del Comune.

Tale servizio viene generalmente erogato con l'impiego di una spazzatrice con autista coadiuvato da un operatore a terra munito di soffiatore.

La planimetria delle zone interessate dalle attività di spazzamento è allegata in calce al presente documento

Natura	Classe mozzo	Mozzo / Operatore (num. matricola)
6100 AUTOMEZZI	C408 SP AZZATRICE	A544
	C408 SP AZZATRICE	A558
	C408 SP AZZATRICE	A454
	C408 SP AZZATRICE	A554
4400 COORDINATORI OPERATIVI		333
		346
		351
		458
44100 PERSONALE OPERATIVO		471
		482
		482
		482
44100 PERSONALE OPERATIVO		1113
		1233
		1301
		1309
		1503
		1520
		1582
		1586
		1587
		1289
		1943
		1307
		1371
		1391
		414
	482	
	725	
	940	
	1113	
	1233	
	1301	
	1309	
	1503	
	1520	
	1582	
	1586	
	1587	
	1289	
	1943	
	1307	
	1371	
	1391	
	414	
	482	
	725	
	940	
	1113	
	1233	
	1301	
	1309	
	1503	
	1520	
	1582	
	1586	
	1587	
	1289	
	1943	
	1307	
	1371	
	1391	
	414	
	482	
	725	
	940	
	1113	
	1233	
	1301	
	1309	
	1503	
	1520	
	1582	
	1586	
	1587	
	1289	
	1943	
	1307	
	1371	
	1391	
	414	
	482	
	725	
	940	
	1113	
	1233	
	1301	
	1309	
	1503	
	1520	
	1582	
	1586	
	1587	
	1289	
	1943	
	1307	
	1371	
	1391	
	414	
	482	
	725	
	940	
	1113	
	1233	
	1301	
	1309	
	1503	
	1520	
	1582	
	1586	
	1587	
	1289	
	1943	
	1307	
	1371	
	1391	
	414	
	482	
	725	
	940	
	1113	
	1233	
	1301	
	1309	
	1503	
	1520	
	1582	
	1586	
	1587	
	1289	
	1943	
	1307	
	1371	
	1391	
	414	
	482	
	725	
	940	
	1113	
	1233	
	1301	
	1309	
	1503	
	1520	
	1582	
	1586	
	1587	
	1289	
	1943	
	1307	
	1371	
	1391	
	414	
	482	
	725	
	940	
	1113	
	1233	
	1301	
	1309	
	1503	
	1520	
	1582	
	1586	
	1587	
	1289	
	1943	
	1307	
	1371	
	1391	
	414	
	482	
	725	
	940	
	1113	
	1233	
	1301	
	1309	
	1503	
	1520	
	1582	
	1586	
	1587	
	1289	
	1943	
	1307	
	1371	
	1391	
	414	
	482	
	725	
	940	
	1113	
	1233	
	1301	
	1309	
	1503	
	1520	
	1582	
	1586	
	1587	
	1289	
	1943	
	1307	
	1371	
	1391	
	414	
	482	
	725	
	940	

Tab.3: riepilogo spazzamento (anno 2014 protezione annua)

		COSTO (€/ANNO)	n. di ore
B0188 SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	AUTOMEZZI	€ 79.548,82	608
	PERSONALE	€ 32.392,31	1.081
	PREST.RIFIUTI+RACC. (prestazioni da fornitori)	€ 9.834,27	n.d.
	Somma	€ 121.775,40	
B0189 RACCOLTA SECCO RESIDUO DA SVUOTAMENTO CESTINI E PULIZIA DEL TERRITORIO	AUTOMEZZI	€ 3.395,91	302
	PERSONALE	€ 7.700,13	285
	Somma	€ 11.096,04	
	TOTALE SPAZZAMENTO + CESTINI + SERVIZI PULIZIA SU RICHIESTA	€ 132.871,44	

		COSTO (€/ANNO)	n. di ore
B0189 SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	AUTOMEZZI	€ 16.985,60	503
	PERSONALE	€ 29.723,81	1.075
	PREST.RIFIUTI+RACC. (prestazioni da fornitori)	€ 7.084,20	n.d.
	Somma	€ 53.793,61	
B0189 RACCOLTA SECCO RESIDUO DA SVUOTAMENTO CESTINI E PULIZIA DEL TERRITORIO	AUTOMEZZI	€ 3.800,72	338
	PERSONALE	€ 9.132,08	338
	Somma	€ 12.932,81	
	TOTALE SPAZZAMENTO + CESTINI + SERVIZI PULIZIA SU RICHIESTA	€ 66.726,42	

Rispetto al 2013 le differenze sono dovute ad una razionalizzazione del servizio di spazzamento e di svuotamento dei cestini presenti nel territorio. Tali minori costi sono riconducibili ad una migliore programmazione dei suddetti servizi, grazie anche ad una migliore sinergia tra risorse del Comune e mezzi ed addetti impiegati dal Gestore.

SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI (CRD e CRT)

I servizi di raccolta porta a porta attualmente previsti dal modello gestionale sono erogati con le seguenti modalità:

Tab.4: modalità esecuzione servizi raccolta porta a porta

Frazione	Frequenza	Modalità
Secco non riciclabile	Settimanale	sacchetti trasparenti e semitrasparenti in PE
Umido organico	Bisettimanale	contenitore da 10 lt o 25 lt e contenitori di capacità variabile da 120 - 240 lt per tutte le grandi utenze che ne abbiano fatto richiesta. I rifiuti vanno inseriti negli appositi sacchetti biodegradabili, in carta o mater-bi.
Carta	Ogni tre settimane	Contenitore giallo di capacità 120/240 lt, erogato alle utenze richiedenti.
Plastica	Ogni tre settimane	Contenitore blu di capacità 120/240 lt, erogato alle utenze richiedenti.
Vetro	Ogni tre settimane	Contenitore rosso di capacità 120/240 lt, erogato alle utenze richiedenti.
Verde	Settimanale	Contenitore di capacità 240 lt, erogato alle utenze richiedenti.

Il dettaglio dei parametri di servizio e dei costi di tali servizi sono riassunti nella tabella riportata alla pagina seguente.

Tab.5: dettaglio raccolte porta a porta

Anno 2014 a settembre					
servizio	natura costo	descrizione	Ore complessive	Costo annuo	Protezione annua
RACCOLTA RIFIUTI URBANI (CRD)	AUTOMEZZI	autocompattatore - scuotitore - scambio automezzo con portata inferiore a 35 q.li	864	€ 24.479,69	€ 32.639,59
				€ 3.692,41	€ 4.923,22
	PERSONALE	coordinatore operativo	748	€ 25.883,09	€ 34.510,79
		personale operativo	874	€ 25.715,58	€ 34.300,77
RACCOLTA RIFIUTI URBANI (CRT)	AUTOMEZZI	autocompattatore - scuotitore - scambio automezzo con portata inferiore a 35 q.li	-	€ -	€ -
			1.949	€ 23.581,69	€ 31.402,25
	PERSONALE	coordinatore operativo	673	€ 23.312,29	€ 31.083,06
		personale operativo	1.363	€ 40.115,24	€ 53.486,98
RACCOLTA RIFIUTI URBANI (CRD e CRT)	AUTOMEZZI	autocompattatore - scuotitore - scambio automezzo con portata inferiore a 35 q.li	77	€ 2.366,92	€ 3.155,89
			-	€ -	€ -
	PERSONALE	coordinatore operativo	74	€ 2.553,68	€ 3.404,90
		personale operativo	68	€ 2.009,51	€ 2.679,35
RACCOLTA RIFIUTI URBANI (CRD e CRT)	AUTOMEZZI	autocompattatore - scuotitore - scambio automezzo con portata inferiore a 35 q.li	146	€ 4.635,28	€ 6.180,38
			-	€ -	€ -
	PERSONALE	coordinatore operativo	142	€ 4.925,57	€ 6.567,43
		personale operativo	126	€ 3.692,72	€ 4.923,63
RACCOLTA RIFIUTI URBANI (CRD e CRT)	AUTOMEZZI	autocompattatore - scuotitore - scambio automezzo con portata inferiore a 35 q.li	6	€ 28,78	€ 38,38
			57	€ 846,60	€ 1.128,90
	PERSONALE	coordinatore operativo	60	€ 2.077,61	€ 2.770,15
		personale operativo	7	€ 198,62	€ 264,82
RACCOLTA RIFIUTI URBANI (CRD e CRT)	AUTOMEZZI	autocompattatore - scuotitore - scambio automezzo con portata inferiore a 35 q.li	172	€ 4.514,58	€ 6.019,44
			-	€ -	€ -
	PERSONALE	coordinatore operativo	165	€ 5.713,48	€ 7.617,97
		personale operativo	96	€ 2.831,66	€ 3.775,55

Si precisa inoltre che alcune frazioni di rifiuto (es. RAEE) sono gestite autonomamente dal Comune stesso

Tab.6: dettaglio costi Cdr

	voce da controllo di gestione	COSTI (€/ANNO)	n. di ore
B098 RACCOLTA ECOCENTRO/RICICLERIA	AUTOMEZZI	€ 52.431,19	1.577
	PERSONALE	€ 41.887,24	1.793
B098 RACCOLTA ECOCENTRO/RICICLERIA	Somme:	€ 94.318,43	
B098 GUARDIANIA ECOCENTRO	PRESTI RIFIUTI-RACCC. (prestazioni da fornitori)	€ 352.244,51	
B098 GUARDIANIA ECOCENTRO	Somme:	€ 352.244,51	
FORNITURA CONTENITORI	€ 16.845,71		
TOTALE	Somme:	€ 365.095,65	
	voce da controllo di gestione	COSTI (€/ANNO)	n. di ore
Raccolta Differenziata - Asporto RUP, raccolta Inerti da centri di raccolta (ditte terze) ed altri rifiuti	46700 PRESTI RIFIUTI-RACCC.	€ 7.205,36	
	46720 PRESTI RIFIUTI- ALTRO	€ 12.682,31	
	PRESTI RIFIUTI-RACCC. (prestazioni da fornitori)	€ 33.888,67	
	AUTOMEZZI	€ 2.193,56	101
	PERSONALE	€ 3.198,30	101
	Somme:	€ 25.268,53	
	voce da controllo di gestione	COSTI (€/ANNO)	n. di ore
B098 RACCOLTA ECOCENTRO/RICICLERIA	AUTOMEZZI	€ 67.317,18	1.689
	PERSONALE	€ 50.378,00	1.706
B098 RACCOLTA ECOCENTRO/RICICLERIA	Somme:	€ 117.695,18	
B098 GUARDIANIA ECOCENTRO	PRESTI RIFIUTI-RACCC. (prestazioni da fornitori)	€ 337.127,14	
B098 GUARDIANIA ECOCENTRO	Somme:	€ 337.127,14	
FORNITURA CONTENITORI	€ 18.845,71		
TOTALE	Somme:	€ 273.650,04	
	voce da controllo di gestione	COSTI (€/ANNO)	n. di ore
Raccolta Differenziata - Asporto RUP, raccolta Inerti da centri di raccolta (ditte terze) ed altri rifiuti	46700 PRESTI RIFIUTI-RACCC.	€ 6.918,10	
	46720 PRESTI RIFIUTI- ALTRO	€ 12.175,02	
	PRESTI RIFIUTI-RACCC. (prestazioni da fornitori)	€ 19.083,12	
	AUTOMEZZI	€ 2.283,09	102
	PERSONALE	€ 3.328,84	102
	Somme:	€ 24.705,06	

Dalle tabelle sopra inserite, si nota come in proiezione 2014 il costo della gestione dei centri di raccolta sia in calo rispetto al 2013, da verificarsi comunque una volta a disposizione i dati dell'intero anno. Tale trend è determinato da un minor quantitativo in uscita dai centri di raccolta, in particolare si nota una riduzione nei rifiuti carta, plastica ed in misura minore ingombranti.

Nell'ambito dei servizi di raccolta e di spazzamento la componente di costo preponderante è quella relativa al costo del personale, che incide per circa il 60-70 % sui costi totali.

Per la valorizzazione di tale componente di costo si sono utilizzati i costi unitari riportati in tabella 7.

Appare utile evidenziare come un confronto complessivo su tutto il personale operativo di ETRA con i valori di riferimento del CCNL di categoria (FISE, utilizzato dalle aziende private) per l'anno 2012 abbia consentito di evidenziare un costo per ETRA in linea con le tabelle di riferimento del CCNL FISE (differenza pari all'1,1% annuo), e pertanto, considerando che sul dato complessivo di ETRA sono stati ricomprese le ore di straordinario e le maggiorazioni per lavoro notturno e/o festivo, il costo imputato risulta sostanzialmente in linea con i costi di altre Ditte private operanti sul mercato.

Tab.8: dettaglio costi diretti personale addetto ai servizi di raccolta

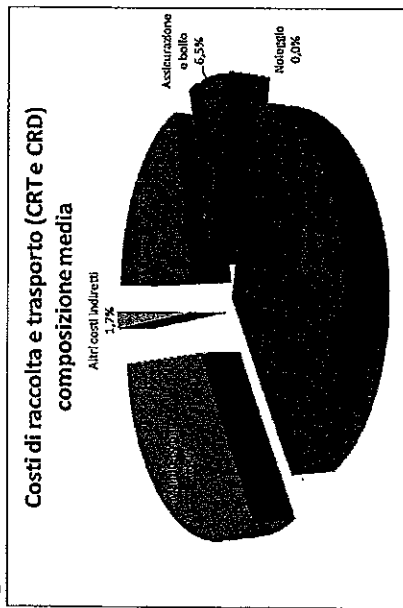
ETRA		RSE 2012	
LIVELLO	€/ORA	LIVELLO	€/ORA
2	21,66	2	22,96
2B	21,94	2B	21,86
2A	24,53	2A	24,06
3	24,81	3	24,81
3B	24,17	3B	24,27
3A	26,97	3A	25,35
4	27,18	4	26,63
4B	27,29	4B	26,26
4A	28,3	4A	27,01
5	27,57	5	29,52
5A	32,09	5A	29,52

Per quanto riguarda il costo orario dei mezzi, viene riportato di seguito il dettaglio oltre che un grafico esplicativo della composizione di tale voce di costo, sulla base di una valutazione svolta recentemente dalla crivente riguardante l'intero parco mezzi.

Tab.9: dettaglio costi mezzi impiegati nei servizi

	Anno di riferimento	Spese	Variazioni %	Noleggi	Cassa	Autoscuola	Indicatore	Totale
AUTO VAN	€ -	€ -	-	€ 4,18	€ 1,11	€ -	€ 0,04	€ 5,33
TRASPORTO LEGGERO	€ 1,29	€ 1,29	0,78	€ 1,90	€ 1,60	€ 3,10	€ 0,05	€ 8,62
MARCHETTA	€ 2,24	€ 2,24	1,18	€ -	€ 3,59	€ 4,65	€ 0,19	€ 11,85
UTOCOMPATTATORE	€ 6,25	€ 6,25	1,59	-	€ 10,81	€ 6,98	€ 0,44	€ 26,07
AMPLIFICAR	€ 9,89	€ 9,89	1,59	-	€ 12,92	€ 18,52	€ 0,69	€ 48,71
PAPAZZATRICE	€ 7,81	€ 7,81	1,59	-	€ 12,92	€ 9,31	€ 0,54	€ 32,17
UTOCOMPATTATORE GRANDE	€ 7,29	€ 7,29	1,59	-	€ 15,06	€ 9,31	€ 0,60	€ 33,85
PAPAZZATRICE PICCOLA	€ 7,81	€ 7,81	1,59	-	€ 12,92	€ 9,31	€ 0,54	€ 32,17
POSTIPATORE	€ -	€ -	-	€ 1,59	€ -	€ 2,69	€ 0,33	€ 44,46

Fig.1: suddivisione costi mezzi



Sulla base di quanto riportato nelle tabelle precedenti, risulta possibile individuare il costo complessivo dei mezzi impiegati per l'erogazione del servizio. L'incidenza della componente di costo legata all'impiego dei mezzi è riportata nella tabella sottostante, comprensiva di dettaglio della tipologia di servizio.

Tipologia di raccolta	Costo annuo
Raccolte porta a porta	€ 85.527,95
Centri di raccolta	€ 54.624,75
Spazzamento	€ 22.944,74
Costo mezzi annuo	€ 163.097,43
Incidenza carburante	€ 61.324,64
Costo €/lt 2013	€ 1,25
Costo €/lt 2014	€ 1,22

Dall'analisi di dettaglio del costo annuo relativo all'impiego dei mezzi derivante dal controllo di gestione (vedasi fi.1 e tab.9) è stata determinata l'incidenza annua del costo del carburante, pari a 61.324 € per l'anno 2014.

Stimando quindi un possibile risparmio del 2% su base annua dell'incidenza della spesa per carburanti in previsione 2015 sulla base degli andamenti del costo unitario sopra riportati, è possibile quantificare in circa 2.000 € il minor costo per tale voce di spesa.

SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTR e CTS)

Tali servizi comprendono il trattamento e/o lo smaltimento della corrispondente frazione di rifiuto urbano presso idoneo impianto di destino. Il costo effettivamente sostenuto per il trattamento e lo smaltimento delle frazioni di rifiuto prodotte nel comune di Cassola è riportato nella tabella seguente. Per quanto riguarda le frazioni trattate presso impianti direttamente gestiti da Etra, i corrispettivi sono stati calcolati con riferimento ai costi di trattamento dell'impianto.

Tab.10: costi netti effettivi di trattamento e smaltimento

CER	TIPO RIFIUTO	QUANTITÀ (ton)	COSTO UNITARIO (€/ton)	COSTO TOTALE
160103	Produrre	14,33	€ 200,00	€ 2.866,67
200108	Organico	1.083,76	€ 94,10	€ 97.276,82
var	Trattamento altri rifiuti	406,13	€ 214,83	€ 87.099,38
200138	Legno	398,40	€ 40,00	€ 15.936,00
200201	Verde	1.038,15	€ 57,60	€ 59.682,24
200301	Rifiuti urbani non differenziati	1.103,20	€ 154,10	€ 170.003,12
200303	Spazzamento strade	178,80	€ 160,00	€ 28.608,00
200307	Inquinanti	398,40	€ 160,00	€ 63.744,00
TOTALE				€ 525.156,22

Su questo si evidenzia però che le ridotte dimensioni impiantistiche sono anche il risultato di scelte fatte dai soci di ETRA al fine di evitare eccessivi impatti sul territorio. Occorre inoltre evidenziare anche i vantaggi della dotazione impiantistica di ETRA, in particolare:

- Autonomia e garanzia di costanza di trattamento a prezzi costante (a parità di condizioni esterne) rispetto a dinamiche di mercato non prevedibili;
- Minori costi di trasporto.

Per quanto riguarda le frazioni riciclabili, i contributi per il trattamento di tali frazioni, derivanti dagli attuali accordi con i consorzi di filiera, sono riassunti di seguito.

Tab.11: bilancio economico contributi frazioni riciclabili

PLASTICA MULTIMATERIALE		valore %	Importo unitario €/ton	Importo unitario €/ton	Quantità 2014
plastica multimateriale (RUSSD DU)		64,8%	€ 259,6	€ 167,5	336,79
declassamento per tracciante		0,7%	€ 35,4	€ 0,3	
smaltimento e trasporto scarto		18,2%	€ 108,2	€ 19,4	
selezione e trasporto presso impianto selezione		100,0%	€ 1,7	€ 1,2	
prestatura multimateriale presso sito stoccaggio FIRA		100,0%	€ 21,0	€ 21,0	
analisi integrative COREPLA			€	€ 0,7	
costi interventi correttivi su qualità fusti porta a porta			€	€ 0,6	
Valore riserva lordo			€	€ 167,5	€ 56.399,7
Costi di gestione			€	€ 43,1	€ 14.522,0
Valore netto			€	€ 124,3	€ 41.877,6
CARTA E CARTONE		valore %	Importo unitario €/ton	Importo unitario €/ton	Quantità 2014
ricavi carta e cartone		100,0%	€ 109,8	€ 109,8	629,97
costo selezione carta e cartone		100,0%	€ 40,4	€ 40,4	
costi smaltimento scarti		1,0%	€ 109,8	€ 1,0	
costi di movimentazione materiale		29,5%	€ 25,0	€ 7,3	
Valore riserva lordo			€	€ 100,8	€ 63.482,2
Costi di gestione			€	€ 48,7	€ 30.695,3
Valore €/ton			€	€ 52,1	€ 32.786,9
VETRO		valore %	Importo unitario €/ton	Importo unitario €/ton	Quantità 2014
ricavi vetro - prima lavata		88,0%	€ 35,2	€ 34,2	427,15
costi avviamenti di brutto presso sito di smaltimento		100,0%	€ 7,5	€ 7,5	
Valore riserva lordo			€	€ 34,2	€ 16.314,3
Costi di gestione			€	€ 7,5	€ 3.578,6
Valore €/ton			€	€ 26,7	€ 12.735,7

Si evidenzia però che il contratto relativo alla selezione della frazione plastica è stato attivo dal 16/01/2012 al 31/12/2013, con ripetizione dal 01/01/2014 al 31/12/2014 "causa" impossibilità di indire nuova gara per mancata definizione dei nuovi accordi ANCI-COREPLA. Le attività affidate sono la selezione con separazione delle frazioni metalliche e dello scarto dalla frazione plastica.

Il prezzo di aggiudicazione è di 1,69 €/ton, comprensivo dei costi per il trasporto dagli impianti Etra all'impianto di destino, attualmente San Giorgio di Nogaro (UD) a seguito dell'incendio dell'impianto inizialmente previsto di Mirano (VE) (presenza di una prescrizione contrattuale che pone a carico del fornitore l'individuazione di un impianto alternativo in caso di indisponibilità del sito ordinario). Le condizioni descritte sono amplamente fuori mercato e i costi di selezione destinati inevitabilmente ad aumentare in modo considerevole con la prossima gara, del cui esito sarà necessario tenere conto per la formulazione dei Piani Finanziari dei prossimi anni.

Altre voci di costo

Costi di gestione: Carc e Caf

Nelle voci di costi Carc (costi amministrativi di riscossione e contenzioso), Caf (costi comuni diversi) sono raggruppate le attività svolte da Etra in termini di gestione della tariffa, quali:

- Stampa bollette/fatture;
- Gestione incassi;
- Gestione del contenzioso e recapito sollecito di pagamento;
- Front office presso le sedi aziendali;
- Back office, aggiornamento banche dati e gestione dei dati di registrazione dei conferimenti effettuati dagli utenti;
- Call center;
- Stampa tessere (ECOCARD);
- Fornitura contenitori a magazzino;
- Realizzazione e distribuzione calendari e campagne informative varie;
- Gestione dei dati informatici relativi al servizio.

La definizione del costo a carico del comune di Cassola deriva dall'analisi del costo effettivo sostenuto, quantificato con riferimento al numero di utenze servite. Nel caso di Cassola l'importo è equivalente al 3,4% del costo diretto complessivo sostenuto per tali attività (pari ad 86.889 € come da tab.12)

A livello generale, per quanto riguarda i servizi direttamente erogati dal settore GCSA (Gestione Controllo Servizi Ambientali), già compresi all'interno dei corrispettivi dei singoli servizi, essi sono i seguenti:

- ✓ servizi erogati a favore dei Comuni e disciplinati dai contratti inerenti il servizio rifiuti vigenti sottoscritti dall'azienda e dagli enti competenti. Sono esclusi i servizi erogati sulla base di contratti diretti con i privati non disciplinati dai contratti di cui al precedente periodo;
- ✓ gestione del rapporto con i Comuni relativamente ai servizi di igiene ambientale sulla base dei contratti approvati e sottoscritti da Etra e dagli enti competenti (raccolta, trasporto, conferimento dei rifiuti, pulizia del territorio, gestione del verde pubblico, disinfezione, servizi presso i centri di raccolta) e proposta delle modalità di erogazione del servizio;
- ✓ progettazione, pianificazione ed attuazione dei servizi di igiene ambientale previsti dai contratti di cui al primo punto e sulla base degli standard aziendali previsti, anche tenendo conto della definizione degli impianti di destinazione delle diverse frazioni di rifiuto individuate dagli enti/settori aziendali competenti (Gestione Sviluppo Impianti, Direzione Amministrativo Commerciale) e anche avvalendosi di risorse esterne;
- ✓ coordinamento del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi di raccolta rifiuti di propria competenza;
- ✓ predisposizione, sulla base dei contratti e/o deliberazioni e/o accordi vigenti tra gli enti competenti e in collaborazione con la DAC, dei piani finanziari per l'approvazione da parte degli enti competenti e proposta sui contenuti tecnico prestazionali dei contratti di servizio rifiuti;

- ✓ gestione dei dati derivanti da impianti e trasportatori relativamente alle raccolte dei rifiuti urbani affidati alla gestione della Società per la redazione del report periodici per i Comuni e per l'Osservatorio Regionale Rifiuti;
- ✓ analisi delle cause di disservizi o segnalazioni/reclami provenienti dall'utenza e proposta di attuazioni correttive;
- ✓ proposta, redazione, da concordare eventualmente con le altre unità organizzative di ETRA coinvolte, dei disciplinari tecnico prestazionali relativamente ai servizi e alle forniture in outsourcing relativamente ai servizi di igiene ambientale di competenza;
- ✓ gestione dei contratti e dei rapporti con il fornitore relativamente ai servizi di competenza, trasmissione ai settori competenti dei dati necessari alla compilazione delle schede per l'autorità (AVCP) secondo quanto previsto dalle procedure di qualità;
- ✓ monitoraggio, in conformità alle previsioni delle procedure di qualità aziendali, della prestazione dei servizi di igiene ambientale di propria competenza anche mediante la verifica dei servizi erogati sulla base degli standard definiti ed approvati dall'Azienda (es. controlli, verifiche, sopralluoghi sul territorio...);
- ✓ Gestione dei servizi di guardia e asporto rifiuti inerenti i Centri di raccolta comunali disciplinati dal DM 8/4/2008 e s.m.i. sulla base degli standard definiti ed approvati dall'Azienda. Monitoraggio della corretta gestione dei servizi di guardia e asporto rifiuti dal centro di raccolta con riferimento a quanto previsto in merito dal DM 8/4/2008.

I costi indiretti relativi a tali attività incidono per il 6% circa del costo complessivo del servizio.

Sono compresi all'interno dei corrispettivi complessivi anche i costi generali indiretti; tali costi, non direttamente imputabili al singolo comune, vengono ripartiti tra i comuni sulla base della percentuale dei costi operativi diretti rispetto al complessivo dei servizi erogati. Nel caso di Cassola, l'incidenza di tali costi è pari al 2,8% dei costi complessivi sostenuti da Etra ed incidono per circa l'11% sul complessivo del costo del servizio.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento prese in considerazione riguardano:

- Centri di raccolta: Interventi sulle strutture e dotazione di attrezzature a servizio del comune di Cassola ;
- Acquisto di contenitori ed interventi di distribuzione relative ad utenze di Cassola (presenti 1626 contenitori complessivi);
- Ammortamenti indiretti (sedi, hardware, software, ecc...)

Non sono conteggiati direttamente come ammortamenti altre voci diversamente computate quali:

- Ammortamenti relativi agli impianti, il cui costo è incluso nel costo unitario (€/ton) preso a riferimento per il calcolo dei costi di trattamento;
- Ammortamenti per i mezzi, il cui costo è incluso nei costi operativi di raccolta e trasporto (vedi fig.1).

Tale costo, sulla base delle attrezzature presenti nei centri di raccolta, oltre che sui contenitori per la raccolta dei riciclabili presenti nel territorio e forniti alle utenze in comodato d'uso gratuito, ammonta ad € 79.730,99.

Ammortamenti	
Centri di raccolta- Interventi (generici). Contenitori vari di volume inferiore a 15 mc. Manutenzione ordinaria e spese per utenze e gestione siti, adeguamento normativo per gestione RUP e ADR.	€ 12.225,57
Centri di raccolta (cassoli)	€ 27.485,71
Cassoli (22 cassoli scaricabili nel due centri)	€ 19.200,00
Presse (4 presse per il conferimento di carta e plastica)	€ 8.286,00
Contenitori presenti nel territorio	€ 14.745,59
1400 bidoni carrellati fino a 330 lt per raccolta rifiuti riciclabili nel territorio.	€ 10.500,00
Contenitori vari di volumetria pari o maggiore di 1000 lt	€ 4.245,59
Ammortamenti Indiretti	€ 25.274,12
Totale	€ 79.730,99

Tab.12: dettaglio ammortamenti

Interesse e remunerazione sul capitale (R)

Sulla somma di capitale investito ed investimenti programmati il metodo normalizzato di cui al DPR n. 158/1999 prevede di calcolare la remunerazione del capitale nella misura dell'andamento medio annuo del titolo di stato aumentato di 2 punti percentuali: non esistono indicazioni ufficiali su quale sia il tasso da prendere a riferimento, ma si ritiene che un riferimento ragionevole possa essere il tasso medio pesato dei BTP (a 3, 5, 7, 10, 15 e 30 anni), così detto BTP on the run, pubblicato sul proprio sito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, pari (nel 2013) al 3,6%. Si segnala che per il metodo tariffario del servizio idrico una delibera dell'AEEG (n. 585/2012) prevede come tasso di riferimento quello medio dei BTP a 10 anni per l'anno di riferimento, pari nel 2013 al 4,38%.

Applicando quindi una remunerazione del 3,6% la quota di remunerazione annua è pari a 43.308 €.

ANALISI DI CONGRUITA' DEL PIANO FINANZIARIO

In base alle considerazioni di cui sopra ed alle linee guida del M.E.F. relativamente alla classificazione dei costi del piano finanziario, è stata redatta una tabella di confronto tra i costi presenti nel Piano finanziario in Vs possesso, riclassificati per esigenze di confronto secondo i criteri del D.P.R. 158/99, e i risultati delle elaborazioni analitiche richieste e sopra riportate. I valori riportati in ciascun centro di costo sono comprensivi di costi diretti, indiretti e generali attribuibili, secondo quanto precedentemente riportato, a ciascun servizio.

	COSTI FINANZIARI ECONOMICI ECONOMIA 2014
CST	€ 72.851,44
CRT+ CRD	€ 540.819,00
CTS	€ 316.198,95
ACC	€ 28.724,31
CTR lordi	€ 280.416,75
conal	-€ 140.395,36
CAR+CCD	€ 86.889,16
AMM.	€ 79.730,99
ACC.	€ 42.345,00
R	€ 43.308,00
TOTALE lordo	€ 1.350.888,23
IRAP (4,2% su imponibile)	€ 22.144,92
IRES (27,5% sull'effidamento)	€ 10.438,42
TOTALE netto	€ 1.383.471,58
Risultato lordo	€ 32.583,35
Fatturato complessivo	€ 1.388.846,14
Risultato netto	€ 5.374,55
Risultato netto (%)	0,39%

Tab.13: analisi congruità Piano economico finanziario

Da tale tabella emerge che, seppur l'attuale piano finanziario sia stato redatto con delle logiche legate al vigente contratto di servizio, disgiunte dall'analisi condotta, il risultato complessivo in termini di costo complessivo del servizio sia in linea con l'anno precedente e coperto dalle tariffe 2014, complessive quindi della riduzione del 2% approvata in occasione del PF 2014. Relativamente alla previsione per l'anno 2015, è possibile prevedere una riduzione dei costi complessivi pari a 21.000 € circa, che sarà contenuta del Piano Finanziario previsionale e relative tariffe, dovuta ad una riduzione dei costi unitari di trattamento del rifiuto verde e ramaglie, che saranno valutati in 34 €/tonn.

Tassazione (IRAP, IRES)

Irapp

La base imponibile IRAP è data dalla differenza tra il Valore della Produzione e i Costi della Produzione al netto di spese del personale, compensi per lavoro autonomo, svalutazioni delle immobilizzazioni, perdite sul credito, quota interessi del canone di locazione finanziaria e perdite su crediti.

- Il Valore della Produzione preso a riferimento è il fatturato complessivo sommato ai ricavi da cessione delle frazioni riciclabili;
 - I Costi della produzione sono derivanti dalla somma delle voci di costi seguenti:
 - o Costi operativi di gestione;
 - o Costi indiretti di struttura;
 - o Ammortamenti;
 - o Accantonamenti per crediti non riscossi;
 - o Costi generali.
 - Le spese del personale sono suddivise tra:
 - o Servizi operativi,
 - o Altri costi del personale.
- Il valore dell'IRAP è pari quindi ad € 21.898

Ires

La base imponibile IRES è pari all'utile lordo (ante imposte), costituito dalla differenza tra il valore della produzione e la somma tra Costi della produzione e remunerazione del capitale, pari a 43.390,94 €. Il valore risultante è pari al 27,5 % di tale importo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Gianpiero Schiavone

Giuseppe Gianpiero Schiavone

IL SINDACO-PRESIDENTE

Alto Maroso

Alto Maroso

SOGGETTA A:

- ☒ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ☒ comunicazione al proponente

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 2° D.lgs n. 267/2000)

- ☐ Affari generali - Assistenza - Demografici e Statistici
- ☐ Cultura - Sport - Pubblica Istruzione - Politiche giovanili
- ☒ Economico - Finanziario
- ☐ Urbanistica - Ed. Privata - CED-SUAP
- ☐ Lavori Pubblici - Patrimonio e demanio
- ☐ Manutenzioni - Prot. Civile
- ☐ Polizia Locale

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe G. Schiavone

Giuseppe Schiavone

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 26 Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal _____



Il Funzionario Ufficio Segreteria

IL VICE SEGRETARIO

MORO DELL'INICO

La presente deliberazione è giunta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino

al _____

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suddetta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

La _____

IL SEGRETARIO GENERALE